ID Samira: 5927
Codice Univoco Regionale: FGBIC000055
Denominazione: Castello
Comune: Lucera

CODICE	
Tipo scheda	CT
ID Samira	5927
CODICE	
Codice Univoco Regionale	FGBIC000055
Id Origine	125337
Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente pubblico territoriale
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
Ente competente	Segr. Reg. BBCC Puglia
Ente Competente Ruolo	Tutela e Valorizzazione
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	elemento contenuto in
SITO	
Collegamento scheda SI	FGBIS004187
Denominazione SI	Lucera (età medievale)
DATI ANALITICI	
DEFINIZIONE	
Denominazione	Castello

Descrizione	Il cosiddetto “Castello” di Lucera è un complesso architettonico che ha assunto la sua attuale fisionomia attraverso numerose fasi. Il complesso architettonico fortificato, attribuito a Carlo I d'Angiò (1265-1285) ed edificato nell'arco di quindici anni (dal 1269 al 1281), si erge sul Monte Albano, colle all'estremità occidentale di Lucera. Secondo gli atti riportati nei registri della cancelleria angioina esso è costituito da una lunga cinta muraria turrita che, per circa 900 m, disegna una poligonale chiusa di forma irregolare; viene identificato nei documenti di età angioina con la denominazione, divenuta d'uso comune, di fortellicia. Entro il circuito murario della fortezza, sono racchiusi il palatium di età sveva, attribuito all'imperatore Federico II, e le costruzioni, oggi solo in parte note grazie a campagne di scavi archeologici, un tempo annesse alla cittadella angioina.
Stato di conservazione	Rudere
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Evidenze da ortofoto

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Edificio
Tipo	Castello (ambito urbano)
Funzione	Difensiva/militare
Funzione	Abitativa/residenziale
Criterio Identificazione	Complesso architettonico costituito da diversi corpi di fabbrica posti in relazione diretta.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	FG
Comune	Lucera
Modalità di individuazione	Fotointerpretazione
Affidabilità del dato	certo
Bene urbano	no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)

CRONOLOGIA

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Motivazione cronologia	Bibliografia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007385
Riferimento bibliografico completo	Mazzei M., Lucera, Atti del XVII Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, , : Archeoclub d'Italia - Sede di San Severo, 1999

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010061
Riferimento bibliografico completo	Tomaiuoli N., Lucera il Palazzo dell’Imperatore e la Fortezza del re, Lucera il Palazzo dell’Imperatore e la Fortezza del re, , Foggia: , 2005

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010203
Riferimento bibliografico completo	A. Cadei, G. Musca a cura di, Federico II e Carlo I costruttori a Brindisi e Lucera, Le eredità normanno-sveve nell'età angioina: persistenze e mutamenti nel Mezzogiorno, Atti delle XV giornate normanno-sveve (Bari, 22-25 ottobre 2002), , Bari: , 2004

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010651
Riferimento bibliografico completo	Antonacci Sanpaolo E. a cura di, Lucera. Topografia storica, archeologia, arte, Lucera. Topografia storica, archeologia, arte, , Bari: Adda Editore, 1999

PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine	526835.4015
Latitudine	4595360.6199

TARGET PERCORSO

Target percorso	Bambini in età scolare
Titolo tappa	Fortezza svevo-angioina di Lucera
Descrizione tappa	Il castello di Lucera si erge sulla sommità del colle Albano, nel bel mezzo del Tavoliere delle Puglie, laddove un tempo vi era l'acropoli della città romana. Qui il re svevo Federico II nel 1233 fece costruire il suo palazzo, di cui oggi resta solo il basamento. L'edificio assomigliava ad una torre alta tre piani, con un cortile interno quadrangolare che al secondo piano si trasformava in un ottagono. Esternamente aveva l'aspetto di un palazzo fortificato inaccessibile, all'interno era una lussuosa dimora. Nella seconda metà del XIII secolo, per volere di Carlo I d'Angiò, il palazzo venne trasformato in un castello vero e proprio e fu inglobato all'interno di una cinta muraria lunga quasi un 1 km e rafforzata da 13 torri quadrate, 2 bastioni pentagonali, 7 contrafforti e 2 torri cilindriche angolari, dette "della Leonessa" e "del Leone". Nella fortezza sorse una cittadella militare composta da case, caserme e altri vani, molti dei quali costruiti con i resti dei più antichi edifici romani.
Icona Tappa	1906051

ANNOTAZIONI